

REGOLAMENTO della Commissione Tutela Ambiente Montano della Sezione di Roma del CAI

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Commissione Tutela Ambiente Montano della Sezione di Roma del CAI (di seguito, per brevità CSTAM) ed è conforme allo statuto della medesima sezione.

Art.2 – Sede

1. La CSTAM ha sede presso la Sezione e può riunirsi, in via eccezionale, anche fuori della propria sede e in modalità a distanza.

Art. 3 – Funzioni

La CSTAM svolge **azioni di informazione, educazione e formazione** sui temi ambientali, della biodiversità e sostenibilità; promuove la **diffusione del Bidecalogo** tra i soci, sia in termini di conoscenza sia per l'adozione di condotte responsabili nella frequentazione della montagna; promuove **attività** volte a diffondere la conoscenza ed il rispetto del paesaggio, della flora e fauna e ad indirizzare l'attenzione dei soci alla tutela ambientale, svolge funzioni **consultive e di collaborazione** riguardo a tutte le azioni della Sezione intese a conservare e difendere l'ambiente naturale montano. Per gli argomenti di competenza, la CSTAM è a disposizione del Consiglio Direttivo (di seguito, per brevità CD) della Sezione per incontri o riunioni ufficiali con altri organismi CAI, Enti, Associazioni, Amministrazioni pubbliche di qualunque livello.

Essa svolge le proprie attività anche in coordinamento con la Commissione Regionale TAM, quale organo tecnico territoriale operativo sovrastante e di ulteriore raccordo con la Commissione Centrale TAM.

Art. 4– Attività

La CSTAM, in conformità alle funzioni di cui all'art. 3:

- a) promuove e diffonde la conoscenza dei valori dell'ambiente, delle criticità e della necessità della sua tutela, anche attraverso l'organizzazione di iniziative culturali ponendosi l'obiettivo di utilizzare conoscenze e studi per un modello di gestione ambientale sostenibile e compatibile;
- b) facilita l'attenzione di soci e non soci, ai temi della tutela dell'ambiente montano e sostenibilità utilizzando esperienze escursionistiche e culturali in ambiente;
- c) propone al Consiglio Direttivo sezionale iniziative di salvaguardia dell'ambiente naturale montano, con particolare riguardo ad azioni di tutela preventiva;
- d) denuncia al Consiglio Direttivo sezionale e agli organi competenti ogni manomissione dell'ambiente naturale montano, suggerendo iniziative adeguate;
- e) partecipa, con i propri componenti, ai Corsi di formazione tecnica organizzati dal CAI;
- f) collabora con le altre Commissioni Sezionali, al fine di assicurare uniformità di intenti e di indirizzo anche al di fuori della zona di competenza della propria Sezione;
- g) collabora attivamente con altre Commissioni TAM nel perseguimento delle proprie finalità;

Commentato [Im 1]: Quello che ho inserito qui l'ho ripreso da una slide, creata con Alessandro e Guido, nella quale avevamo descritto i compiti della TAM a livello sezionale.

- h) opera ai vari livelli su ambiente naturale e ambiente costruito, riflettendo su inquinamento, biodiversità e sostenibilità con azioni di informazione, educazione e formazione secondo le direttive del Nuovo Bidecalogo;
- i) collabora con i Parchi e altri Enti partecipando alle fasi di pianificazione;
- l) contribuisce a prevenire impatti ambientali e consumo del territorio, collaborando con Enti e soggetti istituzionali al fine dell'adozione di scelte orientate alla sostenibilità;
- m) trasforma le norme comportamentali del CAI principalmente contenute nel nuovo Bidecalogo da enunciati in prassi quotidiana, capaci concorrere ad uno sviluppo realmente sostenibile della montagna;
- n) supporta, con i propri titolari, ~~gli accompagnatori di escursionismo ed i direttori di escursione~~ **tutti gli accompagnatori, istruttori e operatori della sezione** nelle uscite sociali e corsi per descrivere gli aspetti ambientali del territorio;
- o) contribuisce all'organizzazione di convegni, eventi, serate aventi tematiche naturalistiche e di tutela ambientale.

Art. 5 – Altri compiti

La CSTAM propone al CD, per gli ambiti di competenza, i nominativi di propri componenti candidati ad attività esterne ritenute di rilevanza per la stessa Commissione.

La CSTAM è referente della Sezione per i contatti ed i rapporti istituzionali con le Commissioni Tutela Ambiente Montano regionale e nazionale, e con le altre Commissioni TAM.

Art. 6 - Composizione

La CSTAM è composta da soci della Sezione, di norma nel numero di 8, salvo diversa indicazione del Consiglio Direttivo, individuati tramite interpello aperto a tutti i soci della sezione e successivamente nominati dal CD Sezionale. Possono essere considerati criteri di preferenza nella selezione il possesso di titolo CAI **specifico** e/o di specifica esperienza o competenza nelle materie di interesse della Commissione.

Art. 7 – Nomina ed attribuzioni del Presidente

1. Il Presidente della Commissione è nominato dal Consiglio Direttivo **della Sezione**. La commissione individua al suo interno un Segretario, **un Vicepresidente** e può valutare l'assegnazione di ulteriori compiti specifici ai propri componenti.

2. Il Presidente della CSTAM:

- a) convoca e presiede la Commissione, la rappresenta presso il CD, sottoscrive gli atti di competenza della Commissione;
- b) è autorizzato, nell'ambito dello stanziamento assegnato dal CD, a concordare con la Sezione spese per acquisti di attrezzature, materiali di consumo;
- c) può delegare o assegnare a uno o più componenti la trattazione di alcuni temi e materie pertinenti.

Art. 8 – Il Vice-presidente

Il Vice-presidente è uno dei membri della Commissione, viene nominato durante la prima riunione ed assume le funzioni del Presidente qualora questi sia impossibilitato a svolgerle.

Art. 9 – Il Segretario

Il Segretario della CSTAM viene nominato alla prima riunione, essendo scelto tra i componenti della stessa Commissione. Egli ha il compito di redigere i verbali delle riunioni,

riportando gli argomenti trattati e le deliberazioni adottate; ogni verbale sarà discusso e approvato nella prima seduta successiva.

Art. 10 – Modalità e tempi per la convocazione

La CSTAM si riunisce almeno una volta ogni quattro mesi su convocazione del Presidente ovvero su richiesta di almeno quattro componenti. Per la validità della convocazione è inviato avviso, a cura del Segretario, contenente l'ordine del giorno, a tutti i componenti, e per conoscenza al Presidente sezionale, a mezzo di posta elettronica e/o WhatsApp, almeno due giorni sette giorni prima della riunione. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata con ogni altro mezzo. Alle sedute della Commissione possono essere invitati a partecipare esperti per determinate tematiche riguardanti le attività di competenza.

Commentato [Im2]: Mi sembra che la nostra tempistica fosse diversa, verifichiamo insieme

Art. 11 – Validità delle sedute

Le deliberazioni sono valide se è presente la maggioranza dei componenti e se sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Delle riunioni della CSTAM viene redatto verbale approvato dai componenti nella riunione successiva

Art. 12 – Durata e Sostituzioni

La CSTAM e i suoi componenti durano in carica tre anni dalla data della nomina e sono riconfermabili.

Il CD sezionale, su proposta della CSTAM, dichiara decaduto il componente assente ingiustificato per tre volte consecutive alle riunioni della Commissione.

Il componente della Commissione che venga a mancare per qualsiasi motivo nel corso del triennio, sarà sostituito con altro socio della sezione, proposto dalla Commissione ed approvato dal CD sezionale.

Commentato [Im3]: Siamo sicuri di voler essere così puntuali?

In alternativa si può dire:

“Il CD sezionale, su proposta della CSTAM, dichiara decaduto il componente con ripetute assenze ingiustificate alle riunioni ed alle attività della Commissione”.

Art. 13 – Formazione

La CSTAM, attraverso corsi di informazione e formazione, cura la preparazione culturale e tecnica dei suoi componenti e vigila sul loro operato, perché sia conforme ai compiti affidati ed alle norme per la propria ed altrui sicurezza. Il coordinamento della formazione è affidato ad uno o più commissari.

Art. 13 – Pubblicità

Le attività esterne della CSTAM sono comunicate, con congruo anticipo, nei canali di comunicazione della Sezione sulla pagina dedicata del sito internet secondo le modalità stabilite dalla Sezione stessa, e, ove ritenuto opportuno, anche attraverso la pagina Facebook della Sezione.

La Commissione cura, all'interno del sito web della Sezione, i contenuti di una pagina dedicata appositamente alla Sua attività, definendo la struttura e le informazioni che ritiene utili al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione delle proprie attività.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento allo statuto ed ai regolamenti sovra ordinati.